



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

ORDINANZA N. 1586/35 DEL 27 settembre 2019

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento OR007A/10-1 - CUP J63B10000710001

"Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO" (Importo finanziato € 3.000.000,00)

Appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei lavori (CIG 60731623D3). Indagine archeologica.

Impegno, liquidazione e pagamento, dell'importo di € 47.838,58 a favore della ditta Perino Appalti S.r.l. (Capogruppo ATI Perino Appalti e Discava S.r.l.)

-----○-----
LASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI

In qualità di

SOGGETTO ATTUATORE

del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;

VISTO in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrino relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici ed ha indicato quale coordinatore della struttura commissariale il Direttore *pro-tempore* del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma in oggetto;

CONSIDERATO che l'intervento "OR007A/10-1- *Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO*", da realizzarsi nel Comune di Bosa, con uno stanziamento complessivo di € 3.000.000,00 è ricompreso nel succitato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario Delegato n. 99/4 del 7.02.2013, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è stata individuata quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;

VISTA la Convenzione in data 28.10.2013 n. 594/20 con la quale il Commissario Straordinario Delegato ha delegato all'Assessorato dei Lavori Pubblici le funzioni amministrative per la realizzazione dell'intervento OR007A/10-1- *Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO*;

VISTA l'Ordinanza n. 35/15 del 22.12.2014 con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Delegato, in deroga alle norme stabilite dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 in materia di appalti sotto la soglia comunitaria, ha autorizzato:

- l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto prescindendo dall'acquisizione, sul progetto preliminare, delle autorizzazioni e dei pareri previsti dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, dall'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale del 7 agosto 2012, n. 34/33, dall'art. 95 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 24 (Allegato E) delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, i quali dovranno essere acquisiti con riferimento al progetto definitivo;
- l'indizione della gara d'appalto per l'affidamento dell'intervento in oggetto sulla base del progetto preliminare e di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili, prescindendo dall'acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.

VISTA l'Ordinanza n. 37/17 del 23.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento denominato *“OR007A/10-1-Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO”* e l'Assessorato regionale dei lavori pubblici è stato autorizzato a dare avvio alle procedure di affidamento dei lavori;

VISTA la Determinazione del Servizio appalti, contratti e segreteria UTR n. 2182/51 del 22.01.2016 con la quale, a conclusione della procedura di affidamento svolta sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione delle opere di cui trattasi;

VISTO il contratto rep. n. 3816 del 14.07.2016 stipulato tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'A.T.I. Perino Appalti S.r.l. e Discava S.r.l. per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione dei lavori, per un importo contrattuale di € 1.688.870,54 al netto del ribasso offerto del 22,40%;

VISTA la nota n. 5877 del 21.03.2017 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con la quale viene disposto che in corrispondenza delle aree in località Su Seggiu, in cui è prevista la realizzazione dell'impianto idrovoro, vengano effettuate due trincee e saggi di approfondimento di profondità pari a quella di progetto o fino alla quota del terreno archeologicamente stabile, a cui potranno far seguito ulteriori saggi di scavo al fine di verificare la consistenza del deposito archeologico;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

- VISTA** la nota n. 885 del 22.05.2017 con la quale il Responsabile del procedimento ha dato avvio alle attività stabilite dall'art. 19, comma 2, del Capitolato prestazionale consistenti nell'esecuzione dei rilievi plano-altimetrici, nella bonifica da ordigni bellici e nella successiva esecuzione delle indagini geognostiche;
- VISTO** il verbale di constatazione parziale n. 383 del 3 ottobre 2017 rilasciato dal 10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM, con il quale viene constatato che il servizio di bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici è stato condotto conformemente alle Prescrizioni Tecniche emanate dall'Amministrazione Difesa;
- VISTA** l'Ordinanza n. 60/1869 del 10.11.2017 con la quale l'ing. Costantino Azzena, direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche, è stato nominato Responsabile unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto in sostituzione del precedente Responsabile;
- CONSIDERATO** che a seguito della realizzazione della bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici si è potuto procedere alla realizzazione delle indagini archeologiche da parte dell'impresa esecutrice, come previsto nel contratto d'appalto sottoscritto con la ditta Perino Appalti Srl;
- VISTA** l'Ordinanza n. 858/23 del 15 maggio 2018, con la quale sono stati nominati l'ing. Michele Cottu Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e l'ing. Paolo Vargiu direttore dei lavori per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO";
- DATO ATTO** che le indagini archeologiche richieste prevedono l'esecuzione di una campagna di scavi, da svolgersi sotto la stretta sorveglianza di un archeologo e con la supervisione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, i cui oneri non erano ricompresi nel contratto originario sottoscritto con la ditta Perino Appalti Srl;
- VISTA** la perizia di variante n. 1 - Indagini Archeologiche, redatta dal Direttore dei lavori ing. Paolo Vargiu e dal Coordinatore della sicurezza ing. Michele Cottu, del progetto "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO", che prevede lavori di indagine suppletivi per un importo netto pari a € 84.085,84;
- VISTE** la nota n. 1836 del 09.11.2018 e la nota n. 1894 del 15.11.2018 con le quali sono stati restituiti dall'impresa esecutrice, sottoscritti per accettazione, gli elaborati di progetto e l'atto di sottomissione relativi alla perizia di variante



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

n. 1 - Indagini Archeologiche, redatti dal Direttore dei lavori e dal Coordinatore della sicurezza;

- VISTA** l'Ordinanza n. 1922/37 del 20 novembre 2018, con la quale è stata approvata la perizia di variante n. 1 - Indagini Archeologiche, redatta dal Direttore dei lavori ing. Paolo Vargiu e dal Coordinatore della sicurezza ing. Michele Cottu, del progetto "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO" (CUP J63B10000710001- Importo finanziamento € 3.000.000,00), dell'importo netto suppletivo di € 84.085,84;
- VISTA** la relazione di indagine archeologica preliminare, acquisita al prot. n. 1259 del 12.07.2019;
- VISTA** la nota n. 17932 del 07.08.2019 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con la quale viene approvata la relazione di indagine archeologica preliminare e vengono fornite le indicazioni per lo sviluppo delle successive fasi dell'appalto;
- VISTA** la contabilità relativa all'esecuzione degli interventi redatta dal direttore dei lavori ing. Paolo Vargiu;
- VISTO** il certificato di ultimazione dei lavori del 6 Agosto 2019 con il quale il direttore dei lavori ing. Paolo Vargiu certifica che i lavori sono stati eseguiti e ultimati in tutte le loro parti;
- VISTO** il certificato di pagamento n. 1 del 6 agosto 2019, che individua un importo di lavori eseguiti pari a € 39.409,00, cui corrisponde un credito dell'impresa, al netto dell'IVA e delle ritenute di legge, pari a € 39.211,95, per un totale pari ad un importo complessivo di € 47.838,58 IVA compresa;
- VISTA** la fattura n. 18/2019 del 09.08.2019 emessa dalla società Perino Appalti Srl capogruppo del RTI Perino Appalti Srl e Discava Srl per l'importo complessivo di € 47.838,59 di cui € 39.211,96 per compensi e € 8.626,63 per IVA al 22%, relativa all'attività di realizzazione delle indagini archeologiche;;
- VISTA** la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari della capogruppo dell'A.T.I. Perino Appalti S.r.l. in data 30.11.2018, che aggiorna la precedente dichiarazione, con la comunicazione dei conti correnti bancari dedicati al pagamento dei corrispettivi dovuti, nonché i soggetti autorizzati ad operare sugli stessi (Unicredit Banca - Filiale di Tortolì - IBAN IT49U0200885391000010791011; Banco di Sardegna - Filiale di Tortolì - IBAN IT19V0101585390000000030882, Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Tortolì- IBAN IT29B010058539000000001706);
- PRESO ATTO** della positiva verifica del documento di regolarità contributiva (DURC)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

delle imprese Perino Appalti S.r.l. (INAIL_16457047, scadenza 11/09/2019) e Discava S.r.l. (INAIL_17768808, scadenza 11/12/2019);

PRESO ATTO che dal controllo preventivo presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione sulle eventuali pendenze fiscali in capo alle suddette Imprese, effettuato in data 04.09.2019 tramite visure telematiche n. 201900002647367 (Perino Appalti S.r.l.), n. 201900002677474 (Discava S.r.l.) le stesse sono risultate non inadempienti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di impresa, come richiamato dall'art. 11 del contratto d'appalto, la società Perino Appalti s.r.l. è autorizzata ad incassare le somme dovute per conto della società mandante Discava Srl esonerando la stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità sui pagamenti;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della fattura di cui trattasi alla società Perino Appalti Srl per l'importo complessivo di € 47.838,58 di cui € 39.211,95 per le prestazioni di cui al certificato di pagamento ed € 8.626,63 per IVA al 22%;

CONSIDERATO che, in virtù della citata Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, il soggetto attuatore è autorizzato a predisporre e firmare il provvedimento di impegno e liquidazione, nonché gli ordinativi di pagamento delle spese relative all'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 5601;

ORDINA

Art. 1 E' impegnata la somma complessiva di € 47.838,58 sulla contabilità speciale n. 5601 "CS Rischio Idrogeol Sardegna", capitolo SC02.090-01, che presenta la disponibilità necessaria, a favore della società Perino Appalti S.r.l., per il pagamento della fattura n. 18/2019 del 09.08.2019, dell'importo complessivo di € 47.838,59, di cui € 39.211,95 per compensi e € 8.626,63 per IVA al 22% relativa all'attività di realizzazione delle indagini archeologiche svolta nell'ambito del Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione dei lavori dell'intervento denominato "*Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO*".

Art. 2 Sull'impegno di cui all'Art. 1 sono autorizzati la liquidazione e il pagamento delle seguenti somme:

€ **39.211,95** per la realizzazione delle indagini archeologiche, a favore della società Perino Appalti S.r.l. PI/CF 01119920914, mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT19V010158539000000030882.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

€ **8.626,63** relativi all'IVA 22% a favore del Tesoro dello Stato, con imputazione al capo VIII, capitolo 1203, articolo 12

- Art. 3** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvederà a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente ordinanza.
- Art. 4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

per il Commissario Straordinario Delegato
Il Soggetto Attuatore
L'Assessore dei Lavori Pubblici
Roberto Frongia



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA